



Direzione Regionale: INCLUSIONE SOCIALE

Area: INTEGRAZIONE E CONTRASTO ALLE MARGINALITA'

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. T00171 del 13/11/2024

Proposta n. 36963 del 10/10/2024

Oggetto:

Decreto del Presidente n. T00166 del 11.08.2023 "Deliberazione della Giunta Regionale dell'11 dicembre 2018 n. 810. Costituzione del "Tavolo regionale della rete della protezione e dell'inclusione sociale". Sostituzione componente.

OGGETTO: Decreto del Presidente n. T00166 del 11.08.2023 “Deliberazione della Giunta Regionale dell’11 dicembre 2018 n. 810. Costituzione del “Tavolo regionale della rete della protezione e dell’inclusione sociale”. Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell’Assessore ai Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona;

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

la deliberazione della Giunta Regionale del 12 novembre 2019, n. 813 “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.”, con la quale si è conferito l’incarico all’Avv. Ornella Guglielmino;

il contratto di novazione, relativo all’incarico all’avv. Ornella Guglielmino di Direttrice della Direzione regionale “Inclusione sociale”, sottoscritto in data 1° febbraio 2024;

l’atto di organizzazione del 04 luglio 2024, n. G08994 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area “Integrazione e contrasto alle marginalità” della Direzione regionale “Inclusione sociale” alla dott.ssa Danila Basile;

VISTI

la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e, in particolare, l'articolo 7 commi 1 e 2;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

il D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di casellario giudiziale europeo, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti”;

VISTI

la legge 15 marzo 2017, n. 33 “Delega recante norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali” e s.m.i.;

il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 “Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”, attuativo della citata legge n. 33/2017;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e s.m.i.;

il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni” convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, e s.m.i.;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” art. 1, commi 794-804 che ha inteso potenziare il sistema dei servizi sociali comunali;

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” che ha fornito, ai commi da 159 a 171, la prima definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali e qualificato gli ambiti territoriali sociali (ATS);

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 “Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro” convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e s.m.i.;

la Deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2018 n. 810: “Atto di programmazione regionale 2018-2020 attuativo degli interventi e delle misure finalizzate al contrasto alla povertà, il Reddito di inclusione (ReI). Art. 14 del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147”;

il Decreto del Presidente della Giunta regionale 30 ottobre 2019 n. T00266 “Deliberazione della Giunta Regionale dell’11 dicembre 2018 n. 810. Costituzione del “Tavolo regionale della rete della protezione e dell’inclusione sociale”.

la deliberazione di Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 644 “Riparto in favore degli enti capofila dei distretti socio-sanitari delle risorse assegnate dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 dicembre 2021. Approvazione dell’atto di programmazione regionale degli interventi e dei servizi necessari per l’attuazione del Reddito di Cittadinanza (RdC) denominato “Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023”;

il Decreto del Presidente della Giunta regionale 11 agosto 2023 n. T00166 “: Deliberazione della Giunta Regionale dell’11 dicembre 2018 n. 810. Costituzione del “Tavolo regionale della rete della protezione e dell’inclusione sociale”;

la deliberazione di Giunta regionale 6 ottobre 2023, n. 608 “Tavolo regionale della rete della protezione e dell’inclusione sociale”. Modifica deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2018, n. 810.

VISTA la nota acquisita a prot. n. 0826106 del 26 giugno 2024, con cui viene designato il dott. ZONCHEDDU Luca quale nuovo rappresentante della CARITAS Lazio in seno al Tavolo regionale della rete della protezione e dell’inclusione sociale, trasmessa dal precedente rappresentante Dott. Angelo Raponi;

VISTO il curriculum vitae del soggetto individuato;

VISTE le dichiarazioni sostitutive di certificazioni rilasciate ai sensi della normativa vigente;

DATO ATTO che

- per il soggetto individuato è stata inviata all’Ufficio del Casellario giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale competente per luogo di residenza la richiesta del certificato del casellario giudiziale nonché del certificato dei carichi pendenti (note prott. nn. 0929404 e 0929423 del 19.07.2024)
- l’accertamento di eventuali cause ostative, ai sensi della normativa vigente, determina ipso iure la decadenza dall’incarico;

VISTA la certificazione fornita in riscontro dagli Uffici del Casellario giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale (nota prot. n. 1218006 del 04.10.2024);

CONSIDERATO che, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita agli atti dell'ufficio, non emergono, allo stato, cause ostative ai fini del conferimento dell'incarico di componente del Tavolo regionale della rete della protezione e della inclusione sociale, fermo restando che il dichiarante non è sollevato in alcun modo dalle responsabilità previste ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci;

ATTESO che

- la partecipazione dei componenti del "Tavolo regionale della rete della protezione e dell'inclusione sociale" sarà svolta a titolo gratuito, senza diritto ad alcuna corresponsione di indennità o rimborso di spese e senza che derivino oneri a carico del bilancio della Regione Lazio;
- i componenti del "Tavolo regionale della rete della protezione e della inclusione sociale" di cui al presente Decreto restano in carica fino alla data di scadenza della legislatura in corso, fatto salvo il verificarsi delle ipotesi di cessazione anticipata dell'organo conferente l'incarico;

RITENUTO

Di sostituire il rappresentante della CARTAS Lazio in seno al Tavolo regionale della rete della protezione e dell'inclusione sociale che risulta, pertanto, composto come segue:

COMPOSIZIONE TAVOLO REGIONALE DELLA RETE DELLA PROTEZIONE E DELL'INCLUSIONE SOCIALE		
N.	COMPONENTI	
1	Presidente MASELLI Massimiliano	Assessore ai Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona
2	SIRIZZOTTI Sonia	Rappresentante dell'Assessorato Urbanistica, Politiche abitative, Case popolari, Politiche del Mare
3	CIAMPICACIGLI Mattia	Rappresentante dell'Assessorato al Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito
4	NOVELLI Lina	Rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI Lazio)
5	CELLINI Roberto	Rappresentante "Alleanza contro la povertà" CGIL
6	ZONCHEDDU Luca	Rappresentante "Alleanza contro la povertà" - Caritas Lazio
7	BORZI Lidia	Rappresentante "Alleanza contro la povertà" Acli

8	IZZI Bruno	Rappresentante “Alleanza contro la povertà” Comunità di Sant’Egidio
9	VELTRI Maria Annunziata	Rappresentante “Alleanza contro la povertà” CISL
10	DANESE Francesca	Rappresentante “Alleanza contro la povertà” Forum del Terzo Settore
11	CIAMPA Maria Caterina	Rappresentante “Alleanza contro la povertà” CSV
12	D’ANGELO Tommaso	Rappresentante “Alleanza contro la povertà” Lazio Sociale
13	LATINI Laura	Rappresentante “Alleanza contro la povertà” UIL

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

di sostituire il rappresentante della CARITAS Lazio in seno al Tavolo regionale della rete della protezione e dell’inclusione sociale che risulta, pertanto, composto come segue:

COMPOSIZIONE TAVOLO REGIONALE DELLA RETE DELLA PROTEZIONE E DELL’INCLUSIONE SOCIALE		
N.	COMPONENTI	
1	Presidente MASELLI Massimiliano	Assessore ai Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona
2	SIRIZZOTTI Sonia	Rappresentante Assessorato Urbanistica, Politiche abitative, Case popolari, Politiche del Mare
3	CIAMPICACIGLI Mattia	Rappresentante Assessorato al Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito
4	NOVELLI Lina	Rappresentante dell’Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI Lazio)
5	CELLINI Roberto	Rappresentante “Alleanza contro la povertà” CGIL
6	ZONCHEDDU Luca	Rappresentante “Alleanza contro la povertà” - Caritas Lazio

7	BORZI Lidia	Rappresentante “Alleanza contro la povertà” Acli
8	IZZI Bruno	Rappresentante “Alleanza contro la povertà” Comunità di Sant’Egidio
9	VELTRI Maria Annunziata	Rappresentante “Alleanza contro la povertà” CISL
10	DANESE Francesca	Rappresentante “Alleanza contro la povertà” Forum del Terzo Settore
11	CIAMPA Maria Caterina	Rappresentante “Alleanza contro la povertà” CSV
12	D’ANGELO Tommaso	Rappresentante “Alleanza contro la povertà” Lazio Sociale
13	LATINI Laura	Rappresentante “Alleanza contro la povertà” UIL

Ai sensi della deliberazione di Giunta regionale 6 ottobre 2023, n. 608, potranno partecipare ai lavori del Tavolo regionale della rete della protezione e dell’inclusione sociale, anche esperti, referenti e rappresentanti di istituzioni, organismi ed enti, compresi quelli del terzo settore, interessati per materie ed argomenti oggetto di specifici approfondimenti, su decisione del Presidente del Tavolo medesimo e/o previa richiesta degli stessi.

La partecipazione dei componenti del “Tavolo regionale della rete della protezione e dell’inclusione sociale” sarà svolta a titolo gratuito, senza diritto ad alcuna corresponsione di indennità o rimborso di spese e senza che derivino oneri a carico del bilancio della Regione Lazio.

I componenti del “Tavolo regionale della rete della protezione e della inclusione sociale” di cui al presente Decreto restano in carica fino alla data di scadenza della legislatura in corso, fatto salvo il verificarsi delle ipotesi di cessazione anticipata dell’organo conferente l’incarico.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 D.P.R. n. 1199/1971).

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su <http://www.regione.lazio.it>.

La pubblicazione assume valore di notifica agli interessati.

IL PRESIDENTE

Francesco Rocca